



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

PROCEDURA SELETTIVA DI PROGRESSIONE ECONOMICA VERTICALE AI SENSI DELL'ART. 22, C. 15, DEL D.LGS. 75/2017 E DEL D.L. 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE N. 8/2020, RISERVATA AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E INQUADRATO NELLA CATEGORIA C, PER N. 3 UNITÀ DI PERSONALE DI **CATEGORIA D**, POSIZIONE ECONOMICA D1, DELL'AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER I SEGUENTI PROFILI:

1. PROFILO BIBLIOTECARIO;
2. PROFILO TECNICO EDILIZIA;
3. PROFILO TECNICO SERVIZI MULTIMEDIALI.

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO Decreto Rettorale, 29 ottobre 2003, n. 687, con il quale è stato pubblicato il "Regolamento per la disciplina della progressione verticale del personale tecnico-amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. del 25 maggio 2017 n. 75 recante Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che ha introdotto all’art. 22 comma 15 una ipotesi di progressione verticale per il triennio 2018/2020;

VISTO il D.L. n. 162/2019, convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, che attualizza il periodo di riferimento (di cui all’art. 22, c. 15, sopra citato) al triennio 2020 – 2022, con un massimo di progressioni verticali programmabili pari al 30% delle assunzioni effettuate;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 e del 28 maggio 2021 in cui si dispone, tra l’altro, di attivare una procedura selettiva di progressione verticale per n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell’area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l’Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore;

RITENUTO OPPORTUNO, in linea con le previsioni della delibera del Consiglio di amministrazione del 28 maggio 2021, in ragione del numero minore dei potenziali interessati al profilo dei tecnici informatici per il quale si prevedeva una posizione, di incrementare a 11 il numero delle posizioni per i profili amministrativo gestionali da mettere a bando e di ridurre a 3 quelle relative ai profili dei tecnici di servizio di cui al presente bando;

VISTA la Legge 28 maggio 2021, n. 76, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;

VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021, in applicazione del Decreto Legge n. 44/2021 sopra citato;



VISTO altresì il Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”;

VISTO il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111: "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

CONSIDERATO che, ai sensi delle succitate disposizioni, i colloqui relativi alla presente procedura potranno svolgersi anche in modalità telematica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una progressione verticale per n. 3 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore, per i seguenti profili:

1. Profilo Bibliotecario;
2. Profilo Tecnico Edilizia;
3. Profilo Tecnico Servizi multimediali.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unifi.it/p11537.html>

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Firenze ed essere inquadrato nella categoria C;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio, a seconda del settore per cui ci si candida:

- Biblioteche:

Laurea in una delle classi di laurea ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004;
ed equivalenti

Laurea specialistica in una delle classi di laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o magistrale ai sensi del D.M. 270/2004;

ed equivalenti



- Edilizia:

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
 - 08 Ingegneria civile e ambientale
- ed *equivalenti*.

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:

- L -7 Ingegneria civile e ambientale
 - L -17 Scienze dell'architettura territoriale e ambientale
 - L -21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L -23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- ed *equivalenti*.

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in una delle seguenti classi:

- 3/S Architettura del paesaggio
 - 4/S Architettura e ingegneria edile
 - 28/S Ingegneria civile
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente ed il territorio
 - 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- ed *equivalenti*.

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente ed il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale



ed *equivalenti*.

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.

- Servizi multimediali

Laurea ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004,

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;

Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999;

In caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento della progressione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi alla procedura di progressione verticale con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta con motivato provvedimento in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio.



Art. 3 – Profilo richiesto

I profili relativi alle posizioni da ricoprire sono definiti negli allegati 1, 2 e 3 del presente bando.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere redatta secondo il **modello di domanda** ([rtf](#) - [pdf](#)) allegato al presente bando e inviata per posta elettronica all'indirizzo **progressioniverticali@unifi.it entro le ore 13:00 del giorno 26 novembre 2021.**

La domanda, in quanto non firmata in originale, deve essere inviata **esclusivamente dalla propria casella di posta elettronica Unifi**, al fine di attestarne la provenienza. Se il candidato desidera una ricevuta di invio, deve predisporre il messaggio di posta elettronica con “richiesta di conferma di lettura”.

La domanda di partecipazione e la copia di un valido documento di riconoscimento devono essere inviati in un unico file in formato PDF (Adobe Acrobat).

Nell'oggetto della mail deve essere specificato:

- *PEV cat. D - Biblioteche*

ovvero

- *PEV cat. D – Edilizia*

ovvero

- *PEV cat. D – Servizi multimediali*

Qualora il candidato intenda presentare domanda per più di un settore, dovrà inviare una mail per ciascuna candidatura, allegando il relativo modello di domanda.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza o trasmesse con modalità diverse da quella indicata non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) di essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Firenze ed essere inquadrato nella categoria C, con relativa data di decorrenza;
- 6) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto



che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;

- 7) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 8) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 9) di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 comma 12 della Legge 608/96 (v. art. 7 del bando);
- 10) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 11) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ che abbiano trasmesso la domanda oltre il termine di scadenza o con modalità diverse da quella sopra indicata;
- ▶ che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione del colloquio.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Valutazione dei titoli e colloquio



La selezione sarà effettuata sulla base della valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura e di un colloquio, che potrà svolgersi anche in modalità telematica. Ai titoli è assegnato un punteggio massimo di **30 punti** così suddivisi:

TITOLI (MAX 30 PUNTI)	SPECIFICA TITOLO	PUNTEGGIO
1) Titoli di studio attinenti al settore (max 5 punti)	<ul style="list-style-type: none">- Master I- Master II livello- Corso di perfezionamento post laurea- Diploma di specializzazione- Dottorato di Ricerca- Seconda laurea*	<ul style="list-style-type: none">11,50,51,51,52
2) Valutazione positiva negli anni 2017, 2018, 2019** (max 3 punti)	<ul style="list-style-type: none">Valutazione superiore a 95%Valutazione da 70% a 95%Valutazione da 50% e 70%Valutazione sotto il 50%	<ul style="list-style-type: none">1 punto per anno0,5 punti per anno0,25 punti per anno0 punti
3) Attività svolta e risultati conseguiti (max 12 punti)	<p>Attività di lavoro dipendente prestata nelle amministrazioni universitarie, presso altre amministrazioni pubbliche o aziende private, pertinente all'ambito organizzativo individuato dal bando. Concorrono al computo anche i servizi svolti con contratti a tempo determinato. Non saranno computati invece i periodi di aspettativa che non concorrono alla maturazione dell'anzianità di servizio.</p> <p><u>Non si considera l'attività svolta con incarichi di posizioni organizzative riconosciute al punto successivo</u></p>	<ul style="list-style-type: none">0,3 punti per attività presso Università0,25 punti per attività presso altre PA0,15 per attività presso privati <p><u>Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione superiore a 6 mesi</u></p>
4) Incarichi di posizioni organizzative attribuite dal 2014 in poi	Incarichi di posizioni organizzative pertinenti al profilo individuato dal bando e formalmente attribuiti	1 punto per incarico di Responsabile Unità Funzionale;



<p>(max 6 punti per i profili bibliotecario, tecnico informatico e tecnico servizi multimediali)</p> <p>(max 5 punti per il profilo tecnico edilizia)</p>	<p>dall'Ateneo ai sensi del CCNL di comparto (art. 91 del CCNL del 16.10.2008)</p>	<p>0,7 punti per incarico di Funzioni di Responsabilità o Responsabile Ufficio;</p> <p>0,5 punti per incarico di Funzioni Specialistiche;</p> <p><u>Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione superiore a 6 mesi</u></p>
<p>5) Superamento di precedenti procedure selettive o concorsuali presso PA per categoria uguale o superiore rispetto a quella messa a bando con graduatoria in corso di validità</p> <p>(max 2 punti)</p>	<p>Idoneità in graduatoria</p>	<p>0,5 punto per ogni idoneità</p>
<p>6) Superamento di precedenti procedure di progressione verticale bandite dall'Università di Firenze per la categoria a bando (non antecedenti a 36 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando)</p> <p>(max 1 punto)</p>	<p>Idoneità in graduatoria</p>	<p>0,3 punti per ogni idoneità</p>
<p>7) abilitazione professionale pertinente al profilo individuato dal bando e altri titoli eventualmente richiesti per lo specifico profilo</p> <p>(max 1 punto per i profili bibliotecario, tecnico</p>		<p>-1 punto per l'abilitazione professionale pertinente al profilo;</p> <p>-1 punto per l'iscrizione agli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex</p>



informatico e tecnico servizi multimediali) (max 2 punti per il profilo tecnico edilizia)		legge 818/84) per il profilo tecnico edilizia.
--	--	--

** per seconda laurea si intende la laurea conseguita a seguito di un percorso formativo diverso e ulteriore rispetto al titolo che è stato considerato come titolo di accesso o che è stato valutato nelle voci precedenti: es. seconda laurea di primo livello per chi ne ha già una, seconda laurea del vecchio ordinamento, seconda laurea specialistica/magistrale per chi ne ha già una.*

*** la percentuale di valutazione sarà acquisita d'ufficio se presente nel sistema di valutazione delle prestazioni dell'Ateneo*

Non sono oggetto di valutazione i titoli già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, punto 1, lett. c) del bando.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione e a eventuali controlli.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento del colloquio, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11537.html>

Il **COLLOQUIO** che, per decisione dell'amministrazione, potrà essere svolto anche in modalità telematica, sarà volto ad accertare la professionalità e l'esperienza posseduta dal candidato e si articolerà in una parte teorico e in una parte pratica attitudinale, a ciascuna delle quali è attribuito un punteggio massimo di **35 punti**. In ciascuna delle due prove integranti il colloquio il candidato deve conseguire un punteggio minimo di **24/35**. Al colloquio nel suo complesso sono riservati **70 punti**. Pertanto il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno **48/70**.

In relazione ai settori di cui all'art. 3, il colloquio verterà sugli argomenti riportati negli allegati relativi ai singoli profili.

Nel corso del colloquio verranno altresì accertate le attitudini e le competenze professionali del candidato, la motivazione, le sue capacità relazionali, decisionali e organizzative rispetto al profilo oggetto della selezione.

La regolamentazione specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html#tecamm>.

Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione esaminatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti, che viene affisso nella sede degli esami. In caso di colloquio telematico l'esito dello stesso viene comunicato ai candidati



oralmente, prima di terminare la sessione telematica, ovvero tramite messaggio di posta elettronica dopo il termine della sessione.

La votazione finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e di quello del colloquio.

L'elenco degli ammessi e il calendario dei colloqui verranno comunicati entro il giorno **14 dicembre 2021** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11537.html>

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato nella sede e nell'orario delle prove, nonché il mancato collegamento al link indicato, in caso di prove telematiche, sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Come previsto dal Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111: "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", per poter accedere alle strutture universitarie, i candidati dovranno essere in possesso del *Green Pass* ed esibirlo all'ingresso.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletata la prova di esame la Commissione esaminatrice forma **una graduatoria di merito per ogni settore**, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma del voto riportato nel colloquio e nella valutazione dei titoli. Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza (di cui all'art. 4 punto 9) in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata dalla minore età del candidato.

Art. 8 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale online dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unifi.it/p11537.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria esaurisce la sua efficacia con l'inquadramento dei vincitori e può essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze unicamente per sostituire lo stesso in caso di rinuncia, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.



Art. 9 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I vincitori della procedura dovranno permanere nell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per un periodo non inferiore a 5 anni.

Art. 10 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo strutturato dell'Università degli studi di Firenze*” consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757341, 7349, 7605, 7610, 7626, casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Art. 12 – Norma finale



Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale/giudice ordinario del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze,

Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi



PROFILO BIBLIOTECARIO

Il profilo richiesto corrisponde alla figura di bibliotecario addetto alla gestione sia dei servizi al pubblico (distribuzione, prestito, prestito interbibliotecario e document delivery, gestione delle sale a scaffale aperto, manutenzione e sviluppo delle raccolte, reference) sia dei servizi interni di gestione dell'iter del libro e dei periodici attraverso l'utilizzo del s/w di gestione bibliotecaria Alma (acquisizione, catalogazione secondo gli standard internazionali e nazionali, collocazione), di amministrazione delle collezioni digitali e digitalizzazione di testi a stampa, di cura e manutenzione del sito web delle biblioteche e del Sistema bibliotecario nonché degli strumenti di comunicazione in uso presso la struttura di destinazione, di attività di supporto alla gestione della biblioteca. In virtù delle attività descritte il profilo richiesto dovrà sapersi rapportare con l'utenza con capacità relazionali e di risoluzione dei problemi. Dovrà avere capacità di gestione di gruppi di lavoro e di elaborazione di progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici.

In particolare l'attività da svolgere richiederà la conoscenza dei seguenti settori:

- › bibliografia, biblioteconomia, bibliometria; normativa inerente il diritto di autore in particolare per quanto riguarda la gestione della letteratura open access;
- › sistemi di automazione bibliotecaria con particolare riferimento al s/w Alma e al repository istituzionale Flore;
- › strumenti per la ricerca bibliografica e l'accesso all'informazione con particolare riferimento al discovery Primo/OneSearch;
- › normative e tecniche di catalogazione originale e derivata relative alle diverse tipologie di pubblicazioni e supporti;
- › conoscenza dello standard di catalogazione Unimarc nella versione di colloquio con l'Indice nazionale SBN;
- › elementi di digitalizzazione di documenti a stampa e/o manoscritti;
- › elementi di contrattualistica per l'acquisizione di banche dati on line
- › elementi per la valutazione e il monitoraggio dei servizi bibliotecari;
- › manutenzione e gestione delle sale a scaffale aperto;
- › servizi di prestito, prestito interbibliotecario e document delivery;
- › manutenzione e sviluppo delle raccolte.

MATERIE DEL COLLOQUIO

Il colloquio sarà volto ad accertare la professionalità e l'esperienza posseduta dal candidato; verranno accertate le attitudini e le competenze professionali dello stesso, le capacità relazionali, decisionali ed organizzative del candidato rispetto al ruolo oggetto della selezione; verterà anche su argomenti attinenti alle attività da svolgere, di cui all'art. 3 del presente bando,



nonché sulla legislazione universitaria, sulla normativa di Ateneo, sulla normativa inerente il trattamento dei dati personali e sul Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i).



PROFILO TECNICO EDILIZIA

La professionalità a bando deve possedere le competenze tali da consentire il presidio e lo sviluppo delle attività tecniche e amministrative connesse alla normalizzazione degli edifici anche per quanto attiene la prevenzione incendi.

Il profilo di pura estrazione tecniche risponde alle seguenti caratteristiche:

- Competenze specifiche nella pianificazione e organizzazione della Gestione della Sicurezza Antincendio relative a:
 - predisposizione delle procedure gestionali e operative;
 - partecipazione alla redazione o aggiornamento dei piani di emergenza elaborati dal SPP ;
 - segnalazione delle non conformità e inadempienze e proposta delle soluzioni;
 - coordinamento del centro di gestione dell'emergenza;
 - controllo della correttezza formale e sostanziale della pratiche di prevenzioni incendi elaborate internamente o esternamente all'Amministrazione;
 - predisposizione delle procedure o protocolli sulla presentazione pratiche di prevenzione incendi;
 - programmazione e redazione delle pratiche per il rinnovo dei CPI;
 - indicazioni per la gestione della manutenzione ai soli fini antincendio;
 - supporto al Responsabile del Procedimento;
 - supportare alle Aree dirigenziali nei rapporti con il Comando Provinciale VV.F.

Inoltre dovrà contribuire alla istituzione e razionalizzazione dei relativi processi anche mediante la promozione di specifiche procedure di gestione o modifica di quelle esistenti.

Altresì l'aspirante alla progressione dovrà avere caratteristiche di autonomia nell'individuazione delle scelte che, oltre alla resa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.

MATERIE DEL COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle materie tecniche la cui conoscenza consente lo svolgimento delle attività sopra illustrate nonché sulla legislazione universitaria e sulla legislazione in materia di riservatezza dei dati, sullo statuto e sul regolamento generale di ateneo.



All. 3

PROFILO TECNICO SERVIZI MULTIMEDIALI

La persona idonea a ricoprire il posto dovrà svolgere attività tecnica e organizzativa relativa all'ambito della comunicazione multimediale, in particolare dovrà essere in grado di:

- recepire gli obiettivi strategici, legati alla comunicazione di Ateneo;
- impostare ed eseguire i processi relativi alla definizione di una produzione video sia essa un documentario, uno spot, una promozione di eventi o la documentazione di un evento, un servizio giornalistico ecc. (analizzare l'idea, sceneggiatura, script con il regista/autore per vagliare le diverse ipotesi di realizzazione; concorrere alla traduzione in immagini di una idea, sceneggiatura);
- trovare il giusto equilibrio tra dimensione artistica del prodotto/progetto da realizzare e i vincoli tecnici, temporali;
- fornire eventuali indicazioni per la risoluzione di problemi e criticità;
- curare le riprese video (controllare il "girato" per verificarne la qualità e la completezza nel rispetto dei vincoli di budget; intervenire su eventuali difetti e criticità in modo da attivare le azioni correttive adeguate, effettuare il controllo della qualità audio e video per la successiva cura ed esecuzione delle fasi di montaggio);
- curare il premontaggio delle riprese e il successivo montaggio delle parti di cui si compone un prodotto multimediale unendo tra loro le sequenze e le inquadrature, indipendentemente dall'ordine con cui le stesse sono state girate, allo scopo di garantire la continuità narrativa e di conferire un ritmo adeguato al prodotto;
- realizzare l'ottimizzazione audio e video, attraverso il miglioramento della qualità del prodotto finale (color correction, regolazione gamma, ritoccare con effetti speciali o in 3D ottimizzazione audio, attenuazione rumori ecc.);
- inserire i titoli di testa, di coda, sottotitoli ecc.;
- riversare il montato nei formati richiesti;
- gestire il profilo dell'Ateneo sui maggiori canali video disponibili in rete, in particolare su YouTube;
- garantendo aggiornamento, massima visibilità, monitoraggio dei dati e promozione per le attività svolte in tutti i settori in cui è declinato l'Ateneo;
- interoperare e interagire con gli altri servizi di comunicazione (ufficio stampa; comunicazione interna; organizzazione eventi e public engagement; realizzazione dei prodotti di comunicazione) per la realizzazione degli obiettivi definiti nel piano strategico dell'Ateneo;
- curare, all'occorrenza, le trasmissioni in streaming attraverso l'adozione di piattaforme e strumenti tecnici adeguati.



Le competenze richieste devono necessariamente comprendere sia gli aspetti tecnici (per una approfondita conoscenza di macchine e sistemi per la realizzazione di produzioni multimediali) che quelli legati al linguaggio cinematografico quali:

- Cinema, fotografia e televisione;
- Edizione e montaggio cinematografico;
- Elementi di elettronica;
- Elementi di regia;
- Elementi di sceneggiatura cinematografica;
- Mezzi tecnici di ripresa;
- Montaggio in diretta;
- Organizzazione della produzione cine-televisiva;
- Processi televisivi e cinematografici;
- Stili di regia;
- Supporti audio-video (videocassette, DVD, ecc.);
- Tecniche di montaggio video;
- Telecinem;
- Sistemi audio analogici e digitali.

MATERIE DEL COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle materie tecniche la cui conoscenza consente lo svolgimento delle attività sopra illustrate nonché sulla legislazione universitaria e sulla legislazione in materia di riservatezza dei dati, sullo statuto e sul regolamento generale di ateneo.